

SANITA': PICCONE, "AVANZO DI BILANCIO, DA SOLO VALE LEGISLATURA"

7 Giugno 2012

L'AQUILA - "L'aver raggiunto l'avanzo di bilancio è un obiettivo che, da solo, vale una legislatura. Si tratta di un'impresa riconosciuta come tale a livello nazionale e certificata anche dalle parole con cui il nuovo sub commissario alla Sanità Giuseppe Zuccatelli ha riconosciuto la valenza di un lavoro che è semplicemente ridicolo ridurre a mero dato contabile incidentale. Non soltanto altri prima di noi non ci sono riusciti, ma se ci siamo trovanti di fronte a un'opera di risanamento che pareva disperata è stato proprio a causa degli sprechi e dalle inadempienze coltivate dalle precedenti amministrazioni regionali".

Così il senatore Filippo Piccone, coordinatore del Pdl in Abruzzo.

"Ci vuole una gran faccia tosta, da parte del Pd, nel far finta di ignorare le responsabilità gravissime della sua parte politica e cercare di sminuire l'importante successo colto da Chiodi e dal centrodestra tutto in materia sanitaria. Per farlo - prosegue ancora Piccone - non si fa scrupolo di condire la solita polemica con le falsità e la demagogia cui fa ampio ricorso il centrosinistra quando si trova ad affrontare questioni che ha sempre abilmente eluso aumentando la spesa a dismisura. Non soltanto abbiamo rimesso in ordine in conti, ma siamo riusciti a farlo senza diminuire alcun servizio e facendo sì che il livello di qualità e quantità delle prestazioni sanitarie non ne risentissero. Nello stesso tempo, poi, abbiamo portato avanti una politica di investimenti mirati che hanno reso possibili nuove assunzioni e lo sviluppo di tecnologie moderne in sanità".

"Lo abbiamo fatto senza inseguire il consenso immediato ma lavorando per offrire nel medio periodo una sanità migliore a questa regione e soprattutto - evidenzia il coordinatore regionale del Pdl - ci siamo riusciti senza aumentare la pressione fiscale con una nuova tassa regionale e, quel che è altrettanto importante, senza lasciare ulteriori debiti sulle spalle delle giovani generazioni."

"Se presto provvederemo a ridurre le tasse, poi, sarà esclusivamente grazie a questo processo virtuoso e non certo al disastro in cui altri hanno trascinato l'Abruzzo facendo sì che il governo Prodi, commissariasse la nostra sanità. I grandi mistificatori, ora - conclude Piccone - vorrebbero lasciare il cosiddetto cerino in mano a Chiodi, cerino che, invece, ha dato finalmente un po' di luce all'Abruzzo. L'avanzo di bilancio, infatti, ha creato le precondizioni per la rinascita della nostra regione: un dato politico e sociale che non può essere negato e che rappresenta una vittoria per l'Abruzzo, di cui tutti dovremmo essere orgogliosi".